

RELAZIONE attestante il rispetto degli artt. 2.8 e 2.9 del RUE

In ottemperanza a quanto prescritto dagli:

art. 2.8 del RUE Mappa di pericolosità delle aree potenzialmente interessate da alluvioni – Corsi d'acqua naturali – VS07 – Reticolo secondario di pianura VS08

art. 2.9 Prescrizioni per interventi edilizi all'interno delle aree della mappa di pericolosità corsi d'acqua naturali VS07

per l'intervento edilizio che sarà realizzato in zona

- (P1) - reticolo principale – alluvioni rare VS07
- (P3) – reticolo secondario – alluvioni frequenti VS08
- (P2) – reticolo secondario – alluvioni poco frequenti VS08

E per il rispetto di quanto previsto dagli articoli 2.8 e 2.9 del RUE si specifica che:

- La quota di posa delle pavimentazioni interne dei fabbricati sarà ben al di sopra dei 50 cm riferiti alla quota 0.00 dell'attuale terreno limitrofo come previsto dal RUE (+81 cm). In oltre come concordato con l'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale considerata una quota di riferimento 0.00 in asse strada in corrispondenza dei fabbricati esistenti i pavimenti interni dei fabbricati di progetto saranno a quota +30 cm anziché +10 considerata come quota minima.
- Non sono previsti piani interrati o semi-interrati.
- Considerato che le pareti (cordolo altezza cm. 50) e fondazioni dei fabbricati saranno in c.a e posti ad una quota superiore al tirante idrico è evidente che le caldaie, i quadri elettrici e i contatori sanno posizionati ad una quota superiore a quella del tirante idrico + 50
- Gli impianti elettrici saranno realizzati a tenuta stagna in modo tale da assicurare la continuità del funzionamento dell'impianto anche in caso di allagamento

Alfonsine, li.....

Il Tecnico